Belvedere. Aveva rubato settanta litri di carburante

Furto di gasolio alla Foderauto Denunciato un minorenne

di MATTEO CAVA

BELVEDERE - E' stato denunciato al tribunale dei minori di Catanzaro per il reato di furto aggra-

Si tratta di G.L. un gio-vane diciassettenne di Diamante, accusato di aver asportato circa settanta litri di gasolio a mezzi industriali all'in-terno dello stabilimento Foderauto Bruzia, la fab-brica chiusa da tempo. E' stata una guardia giura-ta del servizio di vigilanza "La Ronda", poco dopo l'una della notte scorsa, a notare la presenza del giovane all'interno della Foderauto Bruzia di Bel-Marittimo.

frattempo è stato richie-sto al 112 l'intervento dei carabinieri. Sul posto è giunta immediatamente una pattuglia in servizio diperlustrazione dei militari della stazione di Diamante. Da quanto si è ap-preso al momento del fermo, il giovane aveva asportato già diverse ta-niche di carburante, circa settanta litri, aspirato da mezzi industriali all'interno dell'area della fab-

I militari della compagnia di Scalea, diretta dal capitano Vincenzo Falce, dopo le formalità di rito, hanno provveduto a de-nunciare il minore al tribunale dei minori.

Scalea. In due hanno aggredito Antonio Maiuro

Lo fermano e gli rubano l'auto Obiettivo un ambientalista del luogo

SCALEA – E' successo nel pomeriggio di ieri. Ignoti malviventi hanno preso di mira l'ambientalista Antonio Maiuro, ex esponente dell'Mpa passato poi ad appoggiare il grup-po di Rivoluzione civile. Intorno alle ore 15.00, da quanto si è appreso, Maiuro sarebbe stato ag-

gredito da due persone ben piazzate.

Approfittando del mo-mento, i due, dopo aver sferrato alcuni ceffoni all'ambientalista si sono impossessati delle chiavi dell'auto, una Fiat Punto. Pare che nel prendere possesso dell'automobile i due abbiano intimato a Maiuro di andare a riprendere la Fiat Punto in



Attività dei carabinieri

un paese nelle vicinanze. Sull'accaduto sono state avviate le indagini dei carabinieri della locale Compagnia di Scalea che stanno ricostruendo le fasi dell'accaduto.

m.c.

San Lucido. Il Centro Democratico scrive a Pd e Sel

Troppi candidati a sindaco Si punta alle primarie

diSETTIMIOALO'

SAN LUCIDO - Floriana Chiappetta dirigente locale di Centro Democratico, sulla scia delle primarie nazionali, e del conseguente, successo di Bersani, suggeri-sce di seguire la stessa idea politica e che siano quindi i cittadini di San Lucido a selezionare escegliere, il prossimo candidato a sindaco in vista delle comunali di maggio. "La prospettiva di dar vocealla popolazione per in-dicare chi essa ritiene possa guidare la nostra cittadina nei prossimi 5 anni - scrive inunanota-nascedallaconvinzione che le primarie sianounostrumento di alta democrazia, che si svincola dall'esclusività di scelta e proposta delle singole persone o dei singoli partiti e dimostrerebbe una capacità di coesione e di sinergia all'internodel centrosinistra'

Insomma pare che le idee siano chiare precise e so-prattuttorivoltea Pde Seled ai loro segretari e coordina-tori locali; infatti per un centro sinistra unito e compatto, slegato da singoli individualismi, Centro Democratico auspica risposte altrettantochiare ed in tempi brevi, nell'interesse di tutti. AdessoinattesachePdeSel, decidano in merito, e magari disposti a collaborare seguendo le indicazioni nazionali, gli stessi cittadini di San Lucido non vedono di buon occhio una schiera di quattro cinque nomi.

Amantea. Necessario un approfondimento del caso che non può essere archiviato

Navi dei veleni, s'indaghi

Il Comitato chiede di far luce sulla morte di De Grazia

di RINO MUOIO

AMANTEA - "Auspichiamo che lo Stato si impegni a far luce su tutta la vicenda delle navi dei veleni ma-gari con l'ausilio di un pool investigativo di esperti che si occupi esclusivamente delle indagini sul trafficonazionaleed internazionaledei rifiuti tossici e radioattivi".

Sono le conclusione di un lungo comunicato che il Comitato di "N. De Grazia" ha diffuso in queste ore per commentare le ultime vicende legate alla morte del Capitano de Grazia, che vanno dai risultati della perizia tecnica del professor Arcudi, nell'ambito degli approfon-dimenti voluti dalla Commissione sul ciclo dei rifiuti, alla richiesta di archiviazione del caso inoltrata al Gip dal Procuratore della Repubblica di Nocera Inferiore, che proprio ieri ha, per altro, voluto spie-gare le motivazioni della sua deci-sione, riportate dal Quotidiano.

"Faremo quanto è nelle nostre possibilità per evitare che questo accada - annunciano -. È vero che è passato troppo tempo dalla morte del Capitano De Grazia e pertanto nuovi approfondimenti scientifici diventano pressoché impossibili sul suo corpo, ma i nuovi elementi emersi dalla perizia affidata al dott. Arcudi e le nuove inquietanti notizie contenute nella relazione della Commissione in merito alle indagini che il comandante stava conducendo, rendono doveroso, oltreché necessario, un approfondimento del caso"

E, a riguardo, sottolineano il fatto che la decisione sarebbe stata as suntaguandola Commissionepar lamentare non aveva ancora inoltrato alla procura di Nocera la corposa "Relazione sulla morte del capitanodifregataNataleDeGrazia" masolola perizia medica del dottor

"La Commissione parlamentare sulciclodei rifiuti-si precisa-dopo aver acquisito nuovi elementi di prova e nuove testimonianze sul traffico dei rifiuti e sulle navi dei veleni, ha ritenuto che le conclusioni medico-legali del prof. Arcudi-tossicologo di fama internazionale ed accademico a Tor Vergatasulle cause della morte del capitano De Grazia siano "analiticamentemotivateescientificamenteinattaccabili"; quella morte fu "conse-guenza di una causa tossica, ogni altra causa va esclusa per assenza di elementi di riconoscimento" Inequivocabilmente dunque Natale De Grazia non è morto di morte naturale e verosimilmente potrebbe essere stato avvelenato

E ancora: "se è vero che il tempo lungo intercorso dalla morte del capitano rende impossibile effettuare ulteriori accertamenti sul suo cadavere, sicché su questo versante il caso sembra chiuso, è però anche vero che tutte le numerose nuove notizie acquisite ed accertate renderebbero necessarie nuove investigazioni. Un suggerimento intalsensosembraproveniredalla stessa Commissione parlamenta-re, laddove afferma che non è suo compito "sciogliere nodi di competenza dell'autorità giudiziaria", quasi invitando quest'ultima a farlo, per evitare che anche la morte del capitano De Grazia possa finire tra i tanti misteri irrisolti del nostroPaese".

Per il Comitato, per altro, l'esa-me analitico delle risultanze delle due autopsie effettuate (1995 e 1997) "portail peritonominatodalla Commissione parlamentare alla conclusione della loro inattendibi-



Natale De Grazia

Aiello Calabro. L'opposizione ha proposto di discutere una mozione Blackout nell'albo on line del Comune

AIELLO CALABRO – Una sorta di black-out, nella sezione albo online del sito web comunale, ha reso inaccessibili gli atti prodotti dall'Ente dall'inizio di febbraiosinoalloscorsomercoledì 13, quandoil disguido di natura verosimilmente tecnica è stato risolto. Per più di dieci giorni, dun que, come segnalano in una letterafirmatadacittadiniedaiconsiglieridiminoranza di AdP, inviata al sindaco ed al segretario comunale, «l'Amministrazione comunale non è stata in grado di attivare alcuna procedura di pubblicità legale», per come disposto dalla legislazione vigente. La stessa AdP, lo scorso gennaio, sempre sul funzionamento del sito web comunale, e del suo aggiornamento parziale e non sempre puntuale, aveva proposto una mozione da discutere, se accolta, in Consiglio comunale, ed inerente la richiesta di pubblicazione integrale online delle determinazioni dirigenziali. Nel documentodiqualchegiornofa, inoltre, isottoscrittorisollecitano l'Ente Comune «ad attivare quanto previsto dal "Decreto Sviluppo" il quale dispone che con decorrenza 1° gennaio 2013, le Amministrazioni Pubbliche debbono pubblicare online le spese superiori a mille euro, echei dati debbono essere ben visibili in homepagenella sezione trasparenza, valutazione e merito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Belvedere Marittimo

Vita digitale I Licei oggi in collegamento streaming

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - I Licei Tommaso Campanella di Belvedere Marittimo partecipano al progetto Vitadi-gitale, ideato e promosso da Nuvo-laverde in collaborazione con Miur, ministero per l'Ambiente, Confindustria. L'appuntamento, che vedrà ospite la referente di Nuvolaverde area Calabria, Fabrizia Arcuri, prenderà il via oggi, a partire dalle ore 10.00 fino alle 13.00, in streaming nei vari Istituti scolastici italiani che hanno aderito all'iniziativa. Si tratta della realizzazione di "Vitadigitale" un magazine a puntate, che verrà diffuso via Internet direttamente nelle classi, diventan-docosì una vera e propria ora sul digitale, la prima del genere in Italia, incuiglistudentipotrannosentirsi protagonisti attivi e non solo utenti passivi di quel processo irreversibi-lecheci ha proiettato nell'era analo-gica. Vitadigitale è supportato dal social network Nuvolaverde, uno strumento che favorirà il dialogo tra professionisti, imprese e studenti e il loro relazionarsi con le strutture accademiche, scientifi-che e istituzionali. Lo scopo è quello di avviare un processo di conoscenza dei cambiamenti in atto nella nostra società: economici, sociali, culturali, proprio attraverso l'uso delle tecnologie. Sono previsti i saluti del Ministro dell'Ambiente, Corra-doClini, gli interventi del Presidente di Nuvolaverde, Enzo Argante, del Direttore Generale Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano lanni della Camera del Lavoro

AMANTEA-"Inbarbaaqualsiasi piano di rientro si continua a creare sprechi, e, non a caso, durante la campagna elettorale".

Non va giù al responsabile della Camera del Lavoro di Amantea, Massimiliano Ianni, il supporto che da qualche giornoalcunioperatoriesternistannofornendoaidipendentideldistretto sanitario cittadino. Un evento che, sostiene, mal si conCall center al centro prenotazioni

ciliacon il piano di rientro che da mesi costringe gli ammalati calabresi a rinunce e disagi.

"Ormai da qualche giorno -scrive Ianni - al Centro unico Prenotazioni del distretto Aspdi Amantea, si registra, nelle postazioni operative, la presenza di operatori facenti capo ad un call-center. In una fase di nor-malità tutto ciònon scandalizzerebbe nessuno (sono, infatti, lavoratorianche loro e con pari diritti), ma, visto il blocco dei concorsi nella P.A. e soprattutto la condizione degli 850 precari della sanità, la situazione lamentata hail sapore di una mera manovra elettorale. Non ci risulta, tra le altre cose, sia mai stataeffettuatauna regolaregara d'appalto per l'espletamento dei servizi di segreteria. Inoltre èbenericordarecheil Cup del distrettod'Amanteanon solo lavora bene, ma a differenza di altri servizialcittadinononpresenta carenze d'organico. Il parados-so ulteriore è che questi lavoratori sono chiamati ad affiancare i dipendenti Asp nelle ore mattutine e dal lunedì al venerdì, quando poi la postazione rimane comunque vacante nella

Amantea. Ianni della Camera del Lavoro denuncia sprechi nella sanità

giornata di sabato". Secondo voci autorevoli e ben informati, tuttavia, non si tratterebbe di operatori di un call center ma di personale di una cooperativa che si sarebbe ag-giudicata il servizio dopo una re-golare gara d'appalto. Il responsabile della Camera del Lavoro, in ogni caso, non manca poi di sottolineare la necessità di un cambio di rotta nella gestione della sanità sul territorio, al di là, sostiene, delle influenze poli-

tiche e di motivazioni che nulla hanno a che fare con le esigenze dei cittadini e degli ammalati finendo per operare scelte che producono spese ulteriori senza alcunbeneficioper gli utenti.

"Il nocciolo della questione aggiungeinfatti-ècheabbiamo a che fare sempre con la stessa politica scellerata, che imputa ai cittadini, per la seconda volta, il costodi un servizio. Etrale varie alternative hanno scelto di duplicare un servizio di per sé funzionante. Hanno, infine, inassegnazione un personal computer, pare anche nuovo, mentre altri settori risultano esserne sprovvisti. In barba a qualsiasi piano di rientro si continua a creare sprechi, e, non a caso, durante la campagna el ettorale.

ri.mu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA